

E L'ARTISTA VILLAGGI DONA UNA SCULTURA

## A Fiorenzuola sono malati tre medici su dieci, ma l'attività va avanti

**Il direttore del presidio della Valdarda Flavio Santilli fa il punto della situazione**

### FIORENZUOLA

● «Un albero della vita» è stato posto all'ingresso dell'ospedale di Fiorenzuola, un luogo che oggi più che mai ha bisogno di speranza. Si tratta di una scultura realizzata dall'artista locale Stefano Villaggi che l'ha consegnata insieme alla vicesindaca e assessore alla sanità Paola Pizzelli. Il momento del dono è avvenuto mercoledì pomeriggio e i medici e gli operatori

interventati sono usciti all'esterno dell'ospedale. Tutti erano dotati di mascherine e hanno tenuto le necessarie distanze di sicurezza. Al direttore medico del presidio della Valdarda, dottor Flavio Santilli, chiediamo la situazione dell'ospedale di Fiorenzuola, ormai trasformato da giorni in ospedale Covid-19, ovvero dedicato solo alla cura di pazienti malati e con sintomi importanti. «Abbiamo 57 letti e sono tutti occupati in questo momento (dati aggiornati a mercoledì, ndr), ma siamo in continuo contatto con Piacenza per scambiarcisi notizie sui diversi degenti, anche per

eventuali trasferimenti». Chiediamo al direttore se è vero che mancano ventilatori polmonari a Fiorenzuola. Ci risponde così: «Per fare una ventilazione ad alto flusso di ossigeno abbiamo macchinari anche qui a Fiorenzuola, ma arricchiremmo anche la dotazione. Se si ravvisa comunque per qualche paziente, la necessità del passaggio in terapia intensiva, il degente viene centralizzato a Piacenza». La criticità più forte è quella del personale medico: 3 medici su 10 sono ammalati di Covid-19 e sono a casa. Si tratta di un dottore e due dottoresse. «In questa situazione



Il vicesindaco Pizzelli davanti all'Albero della vita vicino all'ospedale

- riconosce Santilli - è ancora più encomiabile il sacrificio che stanno affrontando i nostri infermieri, i medici in servizio, gli operatori socio sanitari. Molti rimangono ben oltre l'orario di servizio; i turni non sono più rigidi, tutti sono a disposizione, ma si stanno stan-

cando. L'organico degli attuali 7 medici (sempre dati aggiornati a mercoledì, ndr) ci consente di mantenere il reparto in attività, seppur con grandi sforzi il reparto di attività». L'azienda piacentina mette in servizio anche 19 nuove infermiere,

laureate in una sessione anticipata creata per l'emergenza. «Alcune - dice Santilli - serviranno anche qui a Fiorenzuola per dare un po' di respiro agli attuali infermieri in servizio, che stanno facendo orari massacranti e affrontando un carico di lavoro che supera di molto i livelli delle condizioni standard, mantenendo grande professionalità».

«A loro che è dedicato il Grazie rappresentato da questo Albero - spiega la vicesindaca -. L'albero è simbolo di vita, ci rimanda alla natura alle radici alla crescita: è un messaggio di speranza e incoraggiamento, collegato a energie di guarigione e cura. Chi vorrà può appendere ai suoi rami, biglietti di grazie per il personale». «Questo albero - conclude l'artista Villaggi - è come un mazzo di fiori per ogni paziente e un grande pensiero per l'impegno degli operatori che se ne stanno prendendo cura».

**Donata Meneghelli**